

## Industria. La società modenese vara una macchina rivoluzionaria per il packaging

# Imballaggi su misura con System

### SOLUZIONI HI-TECH

L'impianto è in grado di lavorare al ritmo di sei scatole al minuto, confezionando prodotti di qualsiasi forma

#### Ilaria Vesentini

FIORANO MODENESE

■ Ha 42 anni di storia alle spalle ma ha il brio innovativo di una start-up. La **System** di Fiorano Modenese (Modena) ha un solo ingrediente chiave in tutte le ricette dei suoi macchinari, «la ricerca intesa come soluzione innovativa a problemi concreti», premette Franco Stefani, fondatore e presidente del marchio che campeggia in tutte le aziende ceramiche del pianeta. Ma che si occupa di meccanica strumentale e automazione industriale ad ampio raggio nelle sei business unit, dalle macchine per piastrelle alla logistica, dalla fotonica al packaging. Ed è in quest'ultimo segmento che sta facendo notizia l'ultimo rivoluzionario marchingegno appena presentato da System all'appuntamento milanese di Ipack-Ima, Freebox. A vederlo, una grande fotocopiatrice di 28 mq che partendo da fogli di cartone piano, confeziona e stampa scatole su misura dai 15 ai 60 centimetri (4.800 modelli diversi) in tempo reale, senza scarti, tagliando i costi di oltre il 70% e l'utilizzo di materia prima anche del 40% rispetto alla classica scatola americana preassemblata.

Uno scatolificio hi-tech su misura di ogni azienda e di ogni esigenza (costerà 300mila euro chiavi in mano), in grado di lavorare al ritmo di sei scatole al minuto imballando prodotti di qualsiasi forma, compresa stampa in mono o quadricromia, pronti così da spedire. «Una soluzione pensata per le imprese del nuovo millennio che lavorano con l'e-commerce», spiega

Stefani, *self made man* classe 1945, pluripremiato per le sue doti di innovatore (come Lamina, la tecnologia per produrre la lastra ceramica più grande e sottile al mondo) e ancora oggi alla guida del suo team di 30 ricercatori. In un gruppo che dà lavoro a 800 persone in Italia e 400 all'estero con un giro d'affari 2011 di 280 milioni di euro (+16% in un anno), per oltre l'80% legato ai mercati internazionali e di cui un 6% l'anno viene destinato a R&S.

«Punto ai 300 milioni di euro di business quest'anno», azzarda il presidente, oltre 300 brevetti alle spalle con cui ha potuto non curarsi della concorrenza asiatica e affacciarsi fin dagli anni Settanta ai due estremi del globo. Le 500 manifestazioni di interesse raccolte in pochi giorni da Freebox sono il viatico più allettante per questa "ri-evoluzione" del packaging che in sé racchiude ben quattro brevetti chiave, senza precedenti, come hanno appena confermato da Usa e Germania. «Oggi fare manifattura in Italia non ha più senso», sbotta però Stefani, amareggiato dalla «mancanza di ospitalità politica, sindacale e bancaria di questo Paese, cui mi ostino a dedicare la mia passione e a offrire posti di lavoro». Perché secondo l'imprenditore modenese la manodopera italiana, ed emiliana in particolare, non ha pari oltreconfine (l'azienda ha due sedi produttive in Spagna e Cina e opera in 25 Paesi), tanto da averla preservata da tagli e ammortizzatori anche nel terribile 2009, anno in cui il fatturato System è crollato da 270 a 199 milioni.

Stefani riceve settimanalmente proposte di investitori che vogliono acquistare la sua multinazionale tascabile, ma non molla: «Questa azienda è il mio campo da golf in cui giocare e qui voglio continuare a divertirmi almeno fino ai 90 anni», conclude.



### SYSTEM SPA

#### Attività

Meccanica strumentale e automazione industriale, dalla ceramica al packaging fino alla logistica

#### Proprietà

Famiglia Stefani

**Fatturato** 280 milioni di euro

**Dipendenti** 1.200

#### Mercati

L'80% del giro d'affari è legato ai mercati stranieri. Il gruppo di Fiorano Modenese è presente in 25 Paesi ed esporta in tutto il mondo, in ordine di peso decrescente: Ue, Stati Uniti, Central Asia e Far East, Sud America, Middle East